



COMUNE DI FAUGLIA

Provincia di Pisa

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.147

05.10.2013

OGGETTO: PIANO DEGLI OBIETTIVI 2013 - APPROVAZIONE

L'anno **duemilatredici** addì **cinque** del mese di **ottobre** alle ore _____ nella sala delle adunanze, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale nelle persone dei sotto elencati signori:

CARLI CARLO	SINDACO	P
PETRINI FULVIA	VICESINDACO	A
MACCHIA SERGIO	ASSESSORE	P
ROSSI CIRANO MAURIZIO	ASSESSORE	A
LIPPI ROMINA	ASSESSORE ESTERNO	P

Totale presenti **3**

Totale assenti **2**

Assiste il Segretario Comunale Dott. **Paolo Di Carlo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Carlo Carli** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO TECNICO
F.to Dott. Di Carlo**

**IL RAGIONIERE
F.to Dott.ssa Ciato**

OGGETTO: Piano dettagliato degli obiettivi anno 2013. Approvazione

La Giunta Comunale

- Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 31.07.2013 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'anno 2013, la relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2013/2015;
- Richiamato il contenuto della relazione previsionale e programmatica facente parte della citata deliberazione consiliare;
- Visto l'art. 197, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, che individua nel piano dettagliato degli obiettivi uno strumento funzionale al controllo di gestione attraverso il quale vengono tradotti in obiettivi gestionali, i fini che gli organi politici intendono raggiungere con il relativo programma politico amministrativo;
- Visto l'art. 108, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 che definisce le competenze in merito alla predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi di cui al citato art. 197, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 267/2000;
- Rilevato che nel Comune di Fauglia è stato approvato con precedente deliberazione 115 del 15.09.2012 un sistema di valutazione dei responsabili dei settori funzionali in cui è articolata la struttura organizzativa, oltre ad essere stati codificati, i criteri generali di cui all'art. 48, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 con deliberazione consiliare n. 20 del 22.03.2011;
- Dato atto che, secondo i predetti criteri generali ed in aderenza alle vigenti disposizioni legislative in materia di pubblico impiego, l'erogazione di compensi incentivanti al personale deve strutturarsi secondo criteri di valorizzazione del merito;
- Viste le schede allegate al presente atto (Allegato A) che, distintamente per ciascuno dei tre Settori Funzionali in cui è ripartito l'Ente, individuano gli obiettivi gestionali per l'anno 2013, i risultati da raggiungere e le azioni concrete da porre in essere, da valutare da parte dell'organismo di Valutazione del Comune di Fauglia;
- Dato atto e ritenuto che le predette schede, costituenti il Piano dettagliato di obiettivi per l'anno 2013, rappresentano gli elementi caratterizzanti il programma politico – amministrativo per l'anno in corso che la struttura comunale ha già provveduto, almeno in parte, nel corso del corrente anno e seppure in assenza di una formale codifica di detti obiettivi, a porre in essere ed attuare;
- Ritenuto pertanto poter approvare il predetto Piano costituito dalle schede obiettivi allegate alla presente deliberazione;
- Acquisito il parere favorevole da parte del Segretario Comunale, in relazione alle sue competenze, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli resi nelle forma di legge

DELIBERA

1. Approvare il Piano dettagliato di obiettivi per l'anno 2013, rappresentato dalle schede obiettivi ed indicatori distinte per ciascuno dei tre settori funzionali in cui è organicamente ripartito l'Ente, allegato al presente provvedimento (Allegato A) onde formarne parte integrante e sostanziale.
2. Trasmettere il presente provvedimento al Nucleo di Valutazione del Comune di Fauglia.
3. Di prendere atto che alcuni degli obiettivi di cui alla presente deliberazione sono già in corso di realizzazione e/o parzialmente realizzati, in quanto iniziati in un momento antecedente alla deliberazione stessa, stante la tempistica di approvazione del presente atto collegata anche alla approvazione del Bilancio Previsionale dell'ente anno 2013 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 31.07.2013;
4. Di dare atto che alcuni degli obiettivi di cui alla presente deliberazione erano già stati comunicati e condivisi con i singoli Responsabili di Settore in data antecedente all'adozione della presente deliberazione;
5. Di prendere atto che alcuni degli obiettivi assegnati ai Responsabili di Settore, pur non avendo a volte natura particolarmente "sfidante", diventano particolarmente importanti per il conseguimento degli obiettivi generali dell'Amministrazione Comunale e che di conseguenza assumono il carattere di strategicità;
6. Di prendere atto che, in un Ente delle ridotte dimensioni quale è il Comune di Fauglia, l'individuazione degli obiettivi deve tener conto della realtà gestionale-amministrativa dello stesso e conseguentemente deve essere calibrata sulla base del personale in grado di permetterne il conseguimento;
7. Di prendere atto che in alcuni casi, causa la complessità della materia, dovuta essenzialmente a disposizioni normative, regolamentari e circolari ministeriali estremamente contraddittorie, quello che dovrebbe essere un normale adempimento di legge si trasforma in obiettivo strategico per l'Amministrazione Comunale;
8. Di dare atto che, con successiva ed unanime votazione dei presenti, è stata dichiarata l'immediata eseguibilità del presente atto.

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI
ANNO 2013

Deliberazione Giunta Comunale N. 147 del 05.10.2013

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI

ANNO 2013

Settore I Amministrativo, Contabile, Servizi al Cittadino

Dott.ssa Antonella Ciato

Ob. n. 1: Adozione Misure Correttive per la sana gestione dell'Ente

Azioni caratteristiche: Collaborazione con il Revisore del conto e con l'Amministrazione Comunale al fine di adottare le misure correttive dettate dalla Corte dei Conti per la sana gestione dell'Ente.

Come già evidenziato nel piano degli obiettivi dell'anno 2012, la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo Regione Toscana, con deliberazione n. 138 del 2012, in relazione ad indagine trasversale sul fenomeno dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto della gestione 2010, ha emesso pronuncia specifica nei confronti del Comune di Fauglia. L'esame condotto sulla gestione dei residui, come si evince dalle conclusioni della stessa pronuncia, ha permesso di riscontrare che la principale criticità è rappresentata dallo squilibrio strutturale di parte corrente e da una situazione amministrativa che presenta limitati spazi di manovra. La stessa Corte dei Conti, inoltre, al termine dell'istruttoria, ha individuato le misure correttive che si richiedono all'ente, entro il termine di sei mesi dall'adozione della suddetta deliberazione, e che riguardano in sintesi:

- l'impiego di risorse strutturali per ricostituire gli equilibri di bilancio di parte corrente ad oggi deficitari, per i quali si rende necessaria una rivisitazione dei fabbisogni e delle risorse ordinarie dell'ente;
- il riaccertamento dei residui attivi e passivi con verifica di tutte le singole partite debitorie supportate da idonei titoli giuridici e la conseguente definizione della situazione amministrativa al 31.12.2011. L'ente avrà cura di provvedere ad una ricognizione dell'effettiva situazione creditoria da inserire nell'ambito del bilancio finanziario o nel conto del patrimonio, considerando anche le partite non registrate in contabilità, e, qualora sussistano i presupposti, alla costituzione di un adeguato fondo svalutazione crediti; la rivisitazione delle partite di entrata e di spesa nell'ambito dei servizi per conto di terzi in modo da attenersi alla contabilizzazione nell'ambito degli stessi delle sole tipologie di risorse di stretta competenza;
- la definizione di budget di entrata e di spesa in termini di flussi di cassa, tale da limitare o azzerare il ricorso all'anticipazione di cassa, con il ripristino dei finanziamenti a breve già attivati, nonché provvedere alla normalizzazione delle procedure contabili, che di fatto rendono il bilancio poco trasparente.

La delibera di cui sopra rappresenta il riferimento principale e la guida per l'azione amministrativa del Comune di Fauglia, che deve assolutamente evitare il ripetersi di alcuni comportamenti evidenziati dal suddetto Organo di Controllo.

Successivamente, sono pervenute ulteriori pronunce specifiche della Corte dei Conti- Sezione Controllo della Toscana, e specificatamente la delibera 446 del 2012 e la delibera 117 del 2013.

In particolar modo, la delibera della Corte dei Conti- Sezione Controllo della Toscana n. 117 del 2013 prevede elementi di valutazione che devono comportare l'adozione di misure specifiche da parte del Comune di Fauglia.

Si sottolinea inoltre la particolare attenzione che deve essere prestata al conseguimento di tale obiettivo, anche in relazione alle previsioni di cui all'articolo 1, commi 166 e 167, della legge Finanziaria 2006 e dell'articolo 3, comma 1, lett. e) del D.L. n. 174/2012, convertito dalla legge n.213 del 7 dicembre 2012.

E' di tutta evidenza che l'Ente, oltre che in quanto richiesto come sopra detto dall'Organo di controllo, deve attuare non solo azioni correttive e misure specifiche collegato a quanto deliberato dalla Corte dei Conti- Sezione Controllo della Toscana, ma anche con riferimento all'anno 2013 una seria attuazione di azioni e misure tese a migliorare la situazione contabile dell'Ente. Tale obiettivo, già individuato in sede di programma elettorale dalla coalizione vincitrice, costituisce conseguentemente obiettivo primario e quindi strategico dell'azione comunale, coinvolgendo non solo il Settore I, ma bensì tutta la struttura dell'Ente.

Carattere: Strategico di innovazione

Fasi:

- Predisposizione delle azioni indicate dalla Corte dei Conti 30/10/2013
- Formazione e coinvolgimento dipendenti 30/10/2013
- Avvio azioni 30/08/2013
- Verifica procedura 31/12/2013

Valore strategico 90 Complessità 90 Rilevanza Esterna 90 Peso 90

Ob. n. 2: Istituzione ed applicazione TARES (tributo comunale sui rifiuti e sui servizi)

Azioni caratteristiche: L'istituzione della TARES risulta prevista dall'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n 214), ma la sua concreta applicazione, in base alla successiva normativa in materia, è disciplinata solo a partire dall'anno 2013. Causa la complessità della materia, dovuta essenzialmente a disposizioni normative, regolamentari e circolari ministeriali estremamente contraddittorie, quello che dovrebbe essere un normale adempimento di legge si trasforma in obiettivo strategico. La strategicità dello stesso viene collegata anche alla particolare situazione del bilancio comunale dell'Ente, che impone particolare attenzione ed analisi nel reperimento delle risorse finanziarie proprie dell'Ente stesso. Elemento determinante ai fini dell'applicazione del tributo, diventa la regolamentazione dello stesso da parte dell'Ente, per cui particolare attenzione deve essere data al Regolamento comunale in materia.

Carattere: Strategico

Fasi:

- Predisposizione di una bozza di regolamento 30/06/2013
- Formazione e coinvolgimento dipendenti 30/07/2013
- Approvazione della bozza di regolamento 30/09/2013
- Attuazione delle procedure per l'applicazione della TARES 30.11.2013
- Verifica procedura 31/12/2013

Valore strategico 70 Complessità 70 Rilevanza Esterna 70 Peso 70

Ob. n. 3: Piattaforma certificazioni crediti: attivazione e gestione

Azioni caratteristiche: L'articolo 7 del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con legge 6 giugno 2013, n. 64, al comma 4 prescrive che le Amministrazioni e gli Enti pubblici rientranti nell'ambito di applicazione delle norme sulla certificazione dei crediti, nonché i restanti enti individuati ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni¹, sono tenuti a comunicare, tramite la Piattaforma per la Certificazione dei Crediti nel periodo compreso tra il 1° giugno 2013 ed il 15 settembre 2013, l'elenco completo dei debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2012, non ancora estinti, dando indicazione dei dati identificativi dei rispettivi creditori. Ai sensi del comma 6 del medesimo articolo, tale comunicazione, limitatamente ai crediti che non siano stati oggetto di cessione o certificazione, equivale a certificazione del credito (ad eccezione delle comunicazioni rilasciate dalle Amministrazioni di cui all'art. 7, comma 7-ter del citato decreto legge). La Piattaforma per la certificazione dei crediti, quindi, consente ai Creditori della P.A. di chiedere la certificazione dei crediti relativi a somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali e di tracciare le eventuali successive operazioni di anticipazione, compensazione, cessione e pagamento, a valere sui crediti certificati. Consente, inoltre, di svolgere tutte le attività del processo di comunicazione dei debiti previste dalle norme sulla ricognizione dei debiti contratti dalla P.A. Poichè, come sopra accennato, dalla certificazione del credito o dalla mancata certificazione dello stesso derivano importanti riflessi sulla azione amministrativa e finanziaria dell'Ente, si ritiene che da parte del Responsabile di Settore debba essere prestata particolare attenzione all'adempimento di legge. Anche in questo caso, così come pure in altri del presente Piano degli Obiettivi anno 2013, causa la complessità della materia, dovuta essenzialmente a disposizioni normative, regolamentari e circolari ministeriali estremamente contraddittorie, quello che dovrebbe essere un normale adempimento di legge si trasforma in obiettivo strategico.

Carattere: Strategico (trasversale)

Fasi:

- Analisi delle normativa 30/06/2013
- Formazione e coinvolgimento dipendenti 30/07/2013
- Attuazione di procedura 30/09/2013
- Verifica procedura 31/12/2013

Valore strategico 60 Complessità 60 Rilevanza Esterna 50 Peso 56,67

Ob. n. 4: Gestioni associate dei servizi

Azioni caratteristiche: Il Comune di Fauglia, sia in relazione a specifiche necessità di adempimento a disposizioni normative nazionali (D.L. 78 del 2010 e s.m.i.) che regionali (L.R. 68 del 2011), sia in relazione a precisa volontà politica, ha stabilito di procedere alla

gestione associata con altri Comuni limitrofi di numerose funzioni e servizi. La forma di gestione individuata, rispetto a quelle possibili, è stata quella della convenzione per ciascun servizio/funzione, anche con l'individuazione di differenti comuni capofila delle convenzioni stesse. In particolare, già nel corso del 2011, si è provveduto alla approvazione di alcune convenzioni con i Comuni di Santa Luce, Lorenzana ed Orciano Pisano, ma le stesse, modificate anche nel corso dell'anno 2012, vanno riviste e rivalutate anche nell'anno 2013 in relazione alla continua evoluzione normativa in materia. Obiettivo strategico dell'Amministrazione Comunale, di conseguenza, è quello di giungere nel corso dell'anno 2013 alla attuazione ed esercizio delle funzioni associate oggetto di convenzione con gli altri comuni. Per arrivare a quanto sopra detto, risulta necessario da un lato seguire l'evoluzione della normativa in materia, dall'altro procedere all'operatività dei servizi attraverso l'adozione di atti concreti a carattere estremamente complesso. Poiché dal raggiungimento di questo obiettivo dipende la configurazione futura dell'Ente, sia con riferimento all'aspetto istituzionale, che dal punto di vista della quantità e qualità dei servizi erogati alla cittadinanza, si ritiene che lo stesso, insieme a quello indicato al precedente punto 1, rappresenti uno dei più importanti contenuti all'interno del presente piano degli obiettivi. Si evidenzia che analogo obiettivo era stato proposto anche con riferimento al Piano degli Obiettivi anno 2012, ma che l'evoluzione normativa, la gestione dei rapporti con gli altri Enti facenti parte dell'ambito ottimale individuato dalla Regione Toscana, oltre che la necessità di procedere entro il 31.12.2013 al pressochè totale svolgimento in forma associata di tutte le funzioni fondamentali dell'Ente, impongono il perseguimento dello stesso anche nel corso dell'anno 2013.

Carattere: Strategico di innovazione (trasversale)

Fasi:

- Studio della normativa in materia 30/06/2013
- Formazione e coinvolgimento dipendenti 30/07/2013
- Svolgimento riunioni con altri comuni coinvolti 30/09/2013
- Verifica procedura 31/12/2013

Valore strategico 90 Complessità 90 Rilevanza Esterna 90 Peso 90

Ob. n. 5: Anticipazione di liquidità alla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi del D.L. 35/2013. Richiesta ed adempimenti successivi correlati.

Azioni caratteristiche: Il D.L. 35/2013 (convertito con modifiche nella legge 64/2013) ha messo a disposizione 40 miliardi per il pagamento tra 2013 e 2014 dei debiti delle P.A. certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2012. In particolare, l'articolo 1, commi 13 e seguenti, del D.L. 35 del 2013 prevede che: *“Gli enti locali che non possono far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine a causa di carenza di liquidità, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, chiedono alla Cassa depositi e prestiti S.p.A., secondo le modalità stabilite nell'addendum di cui al comma 11, entro il 30 aprile 2013 l'anticipazione di liquidità da destinare ai predetti pagamenti. L'anticipazione è concessa, entro il 15 maggio 2013 a valere sulla Sezione di cui al comma 11 proporzionalmente e nei limiti delle somme nella stessa annualmente disponibili ed è restituita, con piano di ammortamento a rate costanti, comprensive di quota capitale e quota interessi, con durata*

fino a un massimo di 30 anni. Le restituzioni sono versate annualmente dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A. all'entrata del bilancio dello Stato ai sensi e con le modalità dell'articolo 12, comma 6. Entro il 10 maggio 2013, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali può individuare modalità di riparto, diverse dal criterio proporzionale di cui al secondo periodo. La rata annuale sarà corrisposta a partire dalla scadenza annuale successiva alla data di erogazione dell'anticipazione e non potrà cadere oltre il 30 settembre di ciascun anno. Il tasso di interesse da applicare alle suddette anticipazioni è pari, per le erogazioni dell'anno 2013, al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione rilevato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del tesoro alla data della pubblicazione del presente decreto e pubblicato sul sito internet del medesimo Ministero. Per l'erogazione dell'anno 2014, il tasso di interesse da applicare alle suddette anticipazioni sarà determinato sulla base del rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro a 5 anni in corso di emissione con comunicato del Direttore generale del tesoro da emanare e pubblicare sul sito internet del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 15 gennaio 2014. In caso di mancata corresponsione della rata di ammortamento entro il 30 settembre di ciascun anno, sulla base dei dati comunicati dalla Cassa depositi e prestiti S.p.A., l'Agenzia delle Entrate provvede a trattenere le relative somme, per i comuni interessati, all'atto del pagamento agli stessi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, riscossa tramite modello F24 o bollettino di conto corrente postale e, per le province, all'atto del riversamento alle medesime dell'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori di cui all'articolo 60, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, riscossa tramite modello F24. 13-bis. Gli enti locali ai quali viene concessa l'anticipazione di liquidità ai sensi del comma 13, e che ricevono risorse dalla regione o dalla provincia autonoma ai sensi dell'articolo 2, all'esito del pagamento di tutti i debiti di cui al medesimo comma 13 e di cui all'articolo 2, comma 6, devono utilizzare le somme residue per l'estinzione dell'anticipazione di liquidità concessa alla prima scadenza di pagamento della rata prevista dal relativo contratto. La mancata estinzione dell'anticipazione entro il termine di cui al precedente periodo è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale dei dirigenti responsabili e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni.

14. All'atto di ciascuna erogazione, e in ogni caso entro i successivi trenta giorni, gli enti locali interessati provvedono all'immediata estinzione dei debiti di cui al comma 13. Il responsabile finanziario dell'ente locale, ovvero da altra persona formalmente indicata dall'ente medesimo fornisce alla Cassa depositi e prestiti S.p.A. fornisce formale certificazione dell'avvenuto pagamento e dell'effettuazione delle relative registrazioni contabili”.

Anche in relazione alle pronunce specifiche emesse dalla Corte dei Conti Toscana – Sezione di Controllo, risulta opportuno avvalersi dell'opportunità offerta dalle disposizioni legislative sopra citate, valutandone preliminarmente gli effetti anche sui bilanci futuri. Risulta perciò fondamentale da parte del Responsabile di Settore seguire con attenzione e precisione le procedure di legge, che risultano particolarmente complesse.

Carattere: Ordinario

Fasi:

- Analisi della situazione normativa 30/06/2013
- Formazione e coinvolgimento dipendenti 30/07/2013

- Attuazione di procedura in materia 30/10/2013
- Verifica procedura 31/12/2013

Valore strategico 50 Complessità 80 Rilevanza Esterna 50 Peso 60

Ob. n. 6: Gestione liquidità del Comune al fine di limitare e/o azzerare il ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Azioni caratteristiche: Come evidenziato dalla Corte dei Conti in pronuncia specifica nei confronti del Comune di Fauglia, particolarmente importante per la corretta gestione delle risorse finanziarie e dei procedimenti amministrativi dell'Ente, risulta l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria. L'adozione delle misure correttive di cui all'obiettivo indicato con il numero 1 della presente scheda del Responsabile del Settore I, consente sicuramente anche in forma indiretta l'attuazione del presente obiettivo, ma lo stesso va perseguito anche attraverso ulteriori e differenti azioni. Conseguentemente, in relazione alla sua specificità ed importanza, la limitazione o addirittura l'azzeramento del ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce specifico obiettivo del Comune di Fauglia.

Carattere: Ordinario

Fasi:

- Analisi della situazione dell'anticipazione di tesoreria 30/06/2013
- Formazione e coinvolgimento dipendenti 30/07/2013
- Attuazione di procedura in materia 30/11/2013
- Verifica procedura 31/12/2013

Valore strategico 50 Complessità 80 Rilevanza Esterna 50 Peso 60

Ob. n. 7: IMU. Disamina evoluzione normativa e relativa applicazione contabile

Azioni caratteristiche: l'istituzione e la conseguente applicazione della nuova imposta municipale unica (IMU), comporta nella prima fase di incertezza normativa che si protrae anche per l'anno 2013 un notevole sforzo anche interpretativo delle disposizioni vigenti da parte del personale addetto all'ufficio. Le norme regolamentari, inoltre, unite alla determinazione e calibrazione delle aliquote tributarie, potranno portare ad una maggiore equità fiscale della tassazione locale. In quest'ottica diventa fondamentale l'adozione di un regolamento comunale in materia che rispetti e persegua l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale. Data la complessa stratificazione normativa e di carattere applicativo inerente tale imposta, anche la semplice e corretta applicazione della stessa, in un ente locale delle ridotte dimensioni di Fauglia, può paradossalmente trasformarsi in obiettivo di gestione, seppur a carattere ordinario. La contraddittorietà delle norme e circolari in materia, rende infatti l'interpretazione delle stesse e la conseguente applicazione dell'imposta estremamente complessa. Risulta inoltre importante e strategico per l'Amministrazione Comunale la ricerca di efficaci forme di comunicazione ai cittadini delle

nuove disposizioni, anche a carattere regolamentare della nuova imposta IMU. Anche in questo caso, così come pure in altri del presente Piano degli Obiettivi anno 2013, causa la complessità della materia, dovuta essenzialmente a disposizioni normative, regolamentari e circolari ministeriali estremamente contraddittorie, quello che dovrebbe essere un normale adempimento di legge si trasforma in obiettivo strategico.

Carattere: Ordinario

Fasi:

- Analisi della situazione 30/06/2013
- Formazione e coinvolgimento dipendenti 30/07/2013
- Attuazione di procedura in materia 30/11/2013
- Verifica procedura ed effetti conseguiti 31/12/2013

Valore strategico 50 Complessità 80 Rilevanza Esterna 50 Peso 60

Ob. n. 8: Pratiche impianti fotovoltaici

Azioni caratteristiche: Nel corso dell'attuale legislatura, anche attraverso l'assunzione di finanziamenti terzi, si è proceduto da parte dell'Ente alla installazione di alcuni impianti fotovoltaici, nell'ottica da un lato di azione tesa a favorire l'ambiente e ad aumentare la cultura ambientale tra i cittadini, dall'altro ad aumentare le entrate comunali. La procedura di installazione ed in particolare i rapporti con il gestore unico, essendo stati fatti sostanzialmente dagli uffici comunali, sono risultati estremamente complessi, stante la normativa vigente. In tale ottica, sempre da parte degli uffici comunali, risulta sempre più importante seguire in modo corretto le conseguenti pratiche amministrative di gestione degli impianti, curando in modo particolare i rapporti con i soggetti terzi. Il presente obiettivo risulta già inserito nel PDO 2012 del Settore I, ma stante la sua importanza, autonomia e diversità, collegata alla modifica delle disposizioni legislative in materia, si ritiene che possa correttamente essere riproposto e perseguito anche con riferimento all'anno 2013.

Carattere: Strategico

Fasi:

- Analisi della situazione 30/06/2013
- Formazione e coinvolgimento dipendenti 30/07/2013
- Attuazione di procedura in materia 30/09/2013
- Verifica procedura e pratiche amministrative 31/12/2013

Valore strategico 70 Complessità 80 Rilevanza Esterna 50 Peso 66,67

Ob. n. 9: Diverso utilizzo mutuo

Azioni caratteristiche: Come è noto, la scarsità di risorse a disposizione degli Enti Locali, impone che gli stessi effettuino una attenta analisi delle risorse disponibili e della possibilità di procedere ad un corretto ed efficace utilizzo delle stesse, in relazione alle molteplici esigenze dell'Ente. In una situazione di scarsità di risorse, quindi, risulta essenziale prima di tutto effettuare una verifica delle necessità, sapendo che non tutte sono soddisfacibili e conseguentemente effettuando una graduatoria delle stesse adottando criteri di priorità sulla base di indicazioni politiche e/o di criteri prestabiliti. In quest'ottica, la verifica e la diversa utilizzazione dei mutui assunti negli anni precedenti, assume carattere fondamentale e strategico per la vita amministrativa dell'Ente.

Carattere: Ordinario

Fasi:

- Analisi della situazione e della normativa applicabile 30/06/2013
- Formazione e coinvolgimento dipendenti 30/07/2013
- Attuazione di procedura in materia 30/09/2013
- Verifica procedura e scelta modalità di applicazione dei mutui 31/12/2013

Valore strategico 60 Complessità 80 Rilevanza Esterna 70 Peso 70

Ob. n. 10: Patto di stabilità. Implementazione, applicazione e monitoraggio

Azioni caratteristiche: Elaborazione su base da stabilire di report anche informali delle entrate del tit. IV° e delle spese del Tit. II°, compreso indicazione atti di liquidazione spese di investimento presentati, per la valutazione delle azioni atte a consentire il rispetto del patto di stabilità. L'attività, sotto certi aspetti, costituisce un adempimento normativo, ma la scelta di procedere ad un continuo e costante monitoraggio dell'andamento delle spese, maggiore di quello legislativamente previsto, trasforma l'attività stessa in obiettivo dell'Amministrazione Comunale. E' di tutta evidenza che il rispetto delle disposizioni del Patto di Stabilità 2013 costituisce elemento prioritario ed essenziale per l'Amministrazione Comunale, in relazione alle gravi conseguenze per l'attività dell'Ente in caso di sfioramento dei limiti imposti dalla normativa vigente. Quale indicatore di verifica del raggiungimento dell'obiettivo, potrà essere usato anche il report prodotto dal competente ufficio o comunque l'analisi delle relazioni anche informali effettuate dal Responsabile di Settore ai competenti organi di vertice dell'Amministrazione Comunale.

Carattere: Ordinario

Fasi:

- Analisi della situazione e della normativa applicabile 30/06/2013
- Formazione e coinvolgimento dipendenti 30/07/2013
- Attuazione delle procedure in materia 30/09/2013
- Verifica esiti delle procedure in materia 31/12/2013

Valore strategico 50 Complessità 60 Rilevanza Esterna 70 Peso 60

Ob. n. 11: - Operazione Trasparenza

Azioni caratteristiche: In una realtà sempre più informatizzata, risulta essenziale procedere all'adozione di azioni e comportamenti che consentano la maggiore trasparenza possibile dell'attività amministrativa, così come anche previsto da specifiche normative in materia. Si ritiene, anche in relazione al fatto che il Segretario Comunale risulta essere in convenzione con altro Ente e con la garanzia della presenza solo per 1/3 delle ore disponibili, di dover individuare il Responsabile del Settore I quale responsabile degli adempimenti in materia di trasparenza. Lo stesso dovrà non solo verificare l'attuazione delle previsioni normative in materia, ma anche implementare ove possibile ulteriori azioni.

Carattere: Ordinario

Fasi:

- Predisposizione degli atti 31/03/2013
- Formazione dipendenti 30/04/2013
- Avvio procedura 30/05/2013
- Verifica procedura 31/12/2013

Valore strategico 60 Complessità 60 Rilevanza Esterna 70 Peso 63,33

Settore I Amministrativo, Contabile, Servizi al Cittadino

Dott.ssa Antonella Ciato

Attribuzione Punteggio in base al numero e tipologia degli obiettivi assegnati (Max 10 punti, incidenza sul totale: 10%)

Obiettivi Ordinari 6 punti 2,00

Obiettivi Strategici 3 punti 4,00

Obiettivi Strategici di innovazione 2 punti 4,00

TOTALE 11 punti 10,00

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI

ANNO 2013

Settore Il Gestione del Territorio

Arch. Andrea Tognoni

Ob. n. 1: Redazione del regolamento acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture

Azioni caratteristiche: con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 29.01.1992, esecutiva ai sensi di Legge, è stato approvato il “Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti”. Nel frattempo, risultano cambiate molte disposizioni normative in materia e pertanto risulta necessario procedere ad un aggiornamento della regolamentazione comunale, al fine di consentire agli uffici comunali il perseguimento degli obiettivi di efficacia, efficienza e ottimizzazione dell’azione amministrativa. In tale ottica, risulta necessaria la redazione del regolamento comunale per l’acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture. In particolare, il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" ha disciplinato in forma unitaria i contratti aventi per oggetto l’acquisizione di servizi, prodotti, lavori e opere, mentre il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di attuazione del codice dei contratti approvato Regolamento di esecuzione ed attuazione del d.Lgs. 12/04/2006 n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” ha modificato la disciplina dei lavori in economia introducendo delle innovazioni che rendono necessario il recepimento e, quindi, l’adeguamento del regolamento comunale in materia. Risulta infine necessario adeguare il tutto alle disposizioni di cui al D.L. 95 del 2012 ed alla normativa generale sulla cosiddetta “spending review”.

Carattere: Strategico di innovazione

Fasi:

- Predisposizione attività istruttoria 31/03/2013
- Formazione dipendenti 30/06/2013
- Avvio procedura approvazione regolamento in economia 30/09/2013
- Verifica procedura 31/12/2013

Valore strategico 90 Complessità 90 Rilevanza Esterna 90 Peso 90

Ob. n. 2: Redazione perizie di stima aree e fabbricati oggetto di alienazione

Azioni caratteristiche: Nel corso dell'anno 2013 è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere all'acquisizione ma soprattutto alla alienazione di diverse particelle immobiliari, anche al fine di adempiere alle previsioni del regolamento urbanistico, sia quello vigente che quello in sede di adozione/approvazione, nonché al fine di procedere al reperimento di risorse finanziarie ed alla valorizzazione dei beni comunali. Tali alienazioni immobiliari si rendono necessarie al fine di reperire le risorse per procedere, ove possibile, alla realizzazione di opere pubbliche ritenute indispensabili alla luce delle nuove esigenze e bisogni della cittadinanza, ma nella contemporanea assenza di risorse finanziarie, di conseguenza, oltre la capacità di acquisire risorse tramite il finanziamento di soggetti terzi (Regione, Unione Europea, etc), la valorizzazione ed eventualmente cessione del patrimonio immobiliare esistente diventa l'unico strumento per la realizzazione delle opere stesse. Per quanto sopra sinteticamente detto, risulta preliminare alla valutazione e decisione delle modalità di valorizzazione del patrimonio immobiliare, la perizia e la stima delle possibili aree ed immobili oggetto di cessione.

Carattere: Strategico

Fasi:

- Predisposizione attività istruttoria 31/03/2013
- Formazione dipendenti 30/06/2013
- Formazione atti propedeutici alle perizie di stima 30/09/2013
- Verifica procedura 31/12/2013

Valore strategico 70 Complessità 80 Rilevanza Esterna 60 Peso 70

Ob. n. 3: Redazione progetto esecutivo e attivazione procedure di gara per la realizzazione dei lavori di consolidamento del campo sportivo di Fauglia

Azioni caratteristiche: Risulta necessario, come da delibera della programmazione annuale 2013 e triennale 2013/2015 delle opere pubbliche del Comune di Fauglia attivare le procedure tecniche ed amministrative necessarie al consolidamento del campo sportivo di Fauglia, anche in un'ottica di futura realizzazione dei lavori stessi. Quanto sopra anche al fine di permettere il permanere nella realtà locale di luoghi di aggregazione sociale e di svolgimento dell'attività sportiva. E' di tutta evidenza che l'opera/lavoro pubblico potrà essere realizzato da parte degli uffici comunali solo in presenza all'interno dei capitoli del bilancio comunale delle necessarie risorse finanziarie.

Carattere: Strategico

Fasi:

- Predisposizione attività istruttoria 31/03/2013
- Formazione dipendenti 30/06/2013

- Formazione atti propedeutici alla realizzazione dell'opera 30/09/2013
- Verifica procedura 31/12/2013

Valore strategico 70 Complessità 80 Rilevanza Esterna 80 Peso 76,67

Ob. n. 4: Redazione progetto esecutivo e attivazione procedure per la realizzazione dei lavori di completamento del Teatro Comunale di Fauglia

Azioni caratteristiche: Risulta necessario, come da delibera della programmazione annuale 2013 e triennale 2013/2015 delle opere pubbliche del Comune di Fauglia attivare le procedure tecniche ed amministrative necessarie alla realizzazione dei lavori di completamento del Teatro Comunale di Fauglia. Si evidenzia che la ristrutturazione dello stabile comunale in cui sarà realizzato il suddetto Teatro è oggetto di lavori da numerosi anni ma che, per svariate vicende, l'opera pubblica non risulta ancora terminata. Quanto sopra anche al fine di permettere la nascita nella realtà locale di luoghi di aggregazione sociale e di svolgimento dell'attività culturale. E' di tutta evidenza che l'opera/lavoro pubblico potrà essere realizzato da parte degli uffici comunali solo in presenza all'interno dei capitoli del bilancio comunale delle necessarie risorse finanziarie.

Carattere: Ordinario

Fasi:

- Predisposizione attività istruttoria 31/03/2013
- Formazione dipendenti 30/06/2013
- Formazione atti propedeutici alla realizzazione dell'opera 30/09/2013
- Verifica procedura 31/12/2013

Valore strategico 60 Complessità 80 Rilevanza Esterna 80 Peso 76,67

Ob. n. 5: Redazione progetto definitivo-esecutivo per la riqualificazione dell'area a tergo del Palazzo Comunale

Azioni caratteristiche: Risulta necessario, come da delibera della programmazione annuale 2013 e triennale 2013/2015 delle opere pubbliche del Comune di Fauglia, ivi compresa l'allegato delle opere di importo inferiore ai 100.000,00= euro attivare le procedure tecniche ed amministrative necessarie alla realizzazione dei lavori per la riqualificazione dell'area a tergo del Palazzo Comunale. Quanto sopra anche al fine di restituire decoro ad una zona che al momento attuale risulta degradata. E' di tutta evidenza che l'opera/lavoro pubblico potrà essere realizzato da parte degli uffici comunali solo in presenza all'interno dei capitoli del bilancio comunale delle necessarie risorse finanziarie.

Carattere: Strategico (trasversale)

Fasi:

- Predisposizione attività istruttoria 31/03/2013
- Formazione dipendenti 30/06/2013
- Formazione atti propedeutici alla realizzazione dell'opera 30/09/2013
- Verifica procedura 31/12/2013

Valore strategico 60 Complessità 60 Rilevanza Esterna 50 Peso 56,67

Ob. n. 6: Redazione progetto definitivo-esecutivo per la realizzazione del Parcheggio versante ovest di Fauglia capoluogo

Azioni caratteristiche: Risulta necessario, come da delibera della programmazione annuale 2013 e triennale 2013/2015 delle opere pubbliche del Comune di Fauglia, ivi compresa l'allegato delle opere di importo inferiore ai 100.000,00= euro attivare le procedure tecniche ed amministrative necessarie alla realizzazione dei lavori o almeno della progettazione del parcheggio versante ovest di Fauglia capoluogo. Quanto sopra anche al fine di aumentare il numero di parcheggi/posti auto disponibili all'interno del Capluogo, località che, causa la particolare conformazione del territorio stesso, risulta attualmente carente di parcheggi. E' di tutta evidenza che l'opera/lavoro pubblico potrà essere realizzato da parte degli uffici comunali solo in presenza all'interno dei capitoli del bilancio comunale delle necessarie risorse finanziarie.

Carattere: Strategico di innovazione (trasversale)

Fasi:

- Predisposizione attività istruttoria 31/03/2013
- Formazione dipendenti 30/06/2013
- Formazione atti propedeutici alla realizzazione dell'opera 30/09/2013
- Verifica procedura 31/12/2013

Valore strategico 90 Complessità 90 Rilevanza Esterna 90 Peso 90

Ob. n. 7: Alienazione di proprietà superficaria e costituzione del diritto di superficie relativo al Centro di Raccolta in loc. Montalto

Azioni caratteristiche: Il presente obiettivo si ricollega a quanto già sinteticamente indicato all'obiettivo n. 2 della presente scheda del Responsabile del Settore II. L'alienazione in questione trova la sua motivazione in funzione del previsto passaggio del servizio gestione dei rifiuti urbani al gestore unico, in base al quale l'Amministrazione Comunale si troverà sostanzialmente obbligata a trasferire il Centro di raccolta al nuovo gestore, ad un corrispettivo pari al valore originario decurtato delle quote di ammortamento, ad un costo dunque senza dubbio inferiore al corrispettivo attuale. In

particolare l'affidamento del servizio integrato di gestione dei R.U. nell'ambito territoriale ottimale rappresenta un obbligo di legge in base al D.lgs 3 aprile 2006. n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. ed alla L.R. Toscana 18 maggio 1998 n. 25 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati" e s.m.i., di cui in particolare la l.r. toscana 22 novembre 2007, n. 61. Inoltre, come stabilito anche nelle deliberazioni dell'Assemblea dell'ATO Toscana Costa n. 10 del 28.09.2011 e del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 04.11.2011: - il soggetto cui verrà affidato il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sull'intero Ambito Territoriale Ottimale "Toscana Costa" sarà altresì tenuto, secondo quanto previsto all'art. 3, comma 4, lett. b) dello schema-tipo di contratto di servizio approvato con Deliberazione di G.R. Toscana n.214 del 23.03.2009, "alla realizzazione delle opere e degli impianti che verranno individuati nei piani industriali di cui all'art. 27 della l.r. n. 25/98", con le modalità indicate dall'art. 6 del citato schema-tipo di contratto; - la Comunità d'Ambito ATO Toscana Costa, o il soggetto che ne assumerà le funzioni ai sensi dell'art. 2, comma 186 bis, l. 23 dicembre 2009, n. 191, provvederanno a stipulare con i soggetti titolari di impianti non ricompresi nel "perimetro" di cui all'Allegato "A" dei suddetti atti apposite convenzioni dirette a disciplinare il conferimento dei rifiuti da parte del nuovo soggetto Gestore di Ambito sulla base di prezzi che dovranno essere approvati dall'ATO e che verranno determinati in modo tale da coprire i costi, diretti e indiretti, del servizio, verificati in analogia con quanto previsto dal metodo normalizzato per la formulazione della tariffa di cui al d.p.r. 158/99; - gli impianti funzionali e le altre dotazioni strumentali allo svolgimento del servizio, ricompresi nell'Allegato "A" alla deliberazione del C.d.A. dell'ATO n. 5 del 04.11.2011, che restano in proprietà pubblica e che non costituiranno oggetto di conferimento nella società mista costituita dai Comuni dell'ATO Toscana Coista, saranno messi a disposizione di quest'ultima, nelle forme giuridiche previste dalla vigente normativa, a fronte della corresponsione, da parte della nuova società, di un canone annuo non superiore alla copertura dei soli costi di ammortamento civilistico di tali beni. E' di tutta evidenza che, per le ragioni sopra sinteticamente indicate, risulta conveniente per l'Amministrazione Comunale effettuare l'alienazione di cui sopra nel corso dell'anno 2013.

Carattere: Ordinario

Fasi:

- Studio della normativa in materia 30/06/2013
- Formazione e coinvolgimento dipendenti 30/07/2013
- Redazione perizia di stima 30/09/2013
- Approvazione perizia di stima 31/12/2013
- Cessione della proprietà superficiale 31/12/2013
-

Valore strategico 60 Complessità 50 Rilevanza Esterna 20 Peso 43,34

Ob. n. 8: Redazione progetto e attivazione procedure di gara per l'affidamento del servizio di manutenzione e spazzamento delle frazioni.

Azioni caratteristiche: Il Comune di Fauglia, anche al fine di migliorare la qualità dei servizi erogati alla cittadinanza, ha la necessità di procedere ad una riorganizzazione del servizio di manutenzione e spazzamento delle frazioni. In tale ottica risulta necessario effettuare una ricognizione puntuale delle attuali procedure, studiare possibili azioni

correttive/migliorative delle stesse ed effettuare una gara per l'individuazione del nuovo soggetto gestore.

Carattere: Ordinario

Fasi:

- Studio della normativa in materia 30/06/2013
- Formazione e coinvolgimento dipendenti 30/07/2013
- Effettuazione sopralluoghi 30/09/2013
- Individuazione nuovo soggetto gestore 31/12/2013

Valore strategico 60 Complessità 60 Rilevanza Esterna 50 Peso 56,67

Ob. n. 9: Interventi finalizzati alla manutenzione e cura per il mantenimento in buono stato di decoro e funzionalità del patrimonio immobiliare.

Azioni caratteristiche: Il Comune di Fauglia ha la necessità di procedere alla manutenzione e cura per il mantenimento in buono stato di decoro e funzionalità del patrimonio immobiliare. In una situazione di scarsità di risorse e di impossibilità pressoché totale alla realizzazione di nuove opere, causa gli stretti vincoli imposti dalla normativa in materia di rispetto del patto di stabilità, risulta necessario mantenere in buone condizioni il patrimonio comunale esistente. Tale attività risulta particolarmente complessa, per cui in un Ente delle dimensioni e della dotazione organica quale il Comune di Fauglia, si trasforma in obiettivo gestionale.

Carattere: Ordinario

Fasi:

- Studio della normativa in materia 30/06/2013
- Formazione e coinvolgimento dipendenti 30/07/2013
- Effettuazione sopralluoghi 30/09/2013
- Attuazione interventi sul patrimonio immobiliare 31/12/2013

Valore strategico 60 Complessità 60 Rilevanza Esterna 50 Peso 56,67

Ob. n. 10: Redazione progetto preliminare ed esecutivo manutenzione viabilità comunale di Via S. Regolo.

Azioni caratteristiche: Risulta necessario, come da delibera della programmazione annuale 2013 e triennale 2013/2015 delle opere pubbliche del Comune di Fauglia, ivi compresa l'allegato delle opere di importo inferiore ai 100.000,00= euro attivare le

procedure tecniche ed amministrative necessarie alla realizzazione dei lavori di manutenzione della viabilità comunale di Via S. Regolo. Quanto sopra anche al fine di migliorare la viabilità comunale, che presenta in alcune zone situazioni di degrado dovute alla impossibilità di sistemazione delle stesse causa scarsità di risorse e/o impossibilità di utilizzo dei mutui contratti per tali finalità, causa la stringente normativa in tema di rispetto del patto di stabilità nazionale. E' di tutta evidenza che l'opera/lavoro pubblico potrà essere realizzato da parte degli uffici comunali solo in presenza all'interno dei capitoli del bilancio comunale delle necessarie risorse finanziarie

Carattere: Ordinario

Fasi:

- Predisposizione attività istruttoria 31/03/2013
- Formazione dipendenti 30/06/2013
- Formazione atti propedeutici alla realizzazione dell'opera 30/09/2013
- Verifica procedura 31/12/2013

Valore strategico 60 Complessità 60 Rilevanza Esterna 60 Peso 60

Ob. n. 11: Redazione progetto preliminare e definitivo per la riqualificazione della viabilità comunale finalizzato alla richiesta di contributo nell'ambito del 1° Programma 6000 Campanili.

Azioni caratteristiche: Il d.l. 69 del 2013, così come convertito dalla L. 124 del 2013, ha previsto ingenti finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche da parte degli enti locali con popolazione residente inferiore ai 5.000 abitanti. Il Comune di Fauglia, come precedentemente indicato, in relazione alle ridotte risorse finanziarie, al fine di realizzare opere pubbliche deve sostanzialmente agire alla ricerca ed ottenimento di finanziamenti da parte di soggetti terzi (Regione, Unione Europea, etc.). L'attività di ricerca di finanziamenti, di conseguenza, assume valore ed obiettivo fondamentale per l'Amministrazione Comunale. Nel caso specifico, l'obiettivo da raggiungere è la predisposizione del progetto preliminare ed elaborazione documentazione finalizzata alla richiesta di contributo di cui alla normativa citata.

Carattere: Ordinario

Fasi:

- Studio della normativa in materia 30/06/2013
- Formazione e coinvolgimento dipendenti 30/07/2013
- Effettuazione sopralluoghi e predisposizione atti 30/09/2013
- Presentazione domanda di partecipazione al bando 31/12/2013

Valore strategico 60 Complessità 60 Rilevanza Esterna 60 Peso 60

Settore II Gestione del Territorio

Arch. Andrea Tognoni

Attribuzione Punteggio in base al numero e tipologia degli obiettivi assegnati (Max 10 punti, incidenza sul totale: 10%)

Obiettivi Ordinari 6 punti 2,00

Obiettivi Strategici 3 punti 4,00

Obiettivi Strategici di innovazione 2 punti 4,00

TOTALE 11 punti 10,00

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI

ANNO 2013

Settore III POLIZIA LOCALE – SERVIZI AL CITTADINO

Dott. Massimiliano Bacchiet

Ob. n. 1: Attività giovanili

Azioni caratteristiche: L'Amministrazione Comunale, tra i suoi obiettivi di mandato, si prefigge anche quello di valorizzare ed incrementare le attività giovanili del territorio, zona sotto certi aspetti isolata rispetto ad altre realtà della Provincia di Pisa. In tale ottica risulta essenziale la conclusione del procedimento del micro progetto "Centro e dintorni", parte del progetto di area "Circuiti emergenti" e la valorizzazione del Centro Giovani con la collaborazione delle associazioni giovanili del territorio. Si intende, infatti, responsabilizzare i giovani alla gestione del patrimonio comunale. Il coinvolgimento dei giovani nella attuazione delle politiche comunali rende l'obiettivo strategico, data la normale "diffidenza" degli stessi nei confronti delle istituzioni in generale.

Carattere: Strategico di innovazione

Fasi:

- Predisposizione attività istruttoria 31/03/2013
- Formazione dipendenti 30/06/2013
- Avvio procedura incremento attività giovanili 30/09/2013
- Verifica procedura 31/12/2013

Valore strategico 90 Complessità 90 Rilevanza Esterna 90 Peso 90

Ob. n. 2: Regolamenti Comunali

Azioni caratteristiche: Nel corso dell'anno 2013 è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere all'aggiornamento e/o alla modifica di alcuni regolamenti comunali, al fine non solo di adeguare gli stessi alle sopravvenute normative specifiche, ma anche alle nuove esigenze della cittadinanza. In particolare, anche tenendo conto dei nuovi fenomeni sociali, è intenzione dell'Amministrazione Comunale procedere alla regolamentazione delle cosiddette sale da gioco ed alla modifica del regolamento per la gestione dei locali, in quest'ultimo caso ai fini della valorizzazione degli stessi. In considerazione del fatto che il Comune di Fauglia svolge la propria attività anche in

collaborazione con i Comuni limitrofi e con l'Unione Valdera, ove possibile, si dovrà agire in coordinamento con le realtà suddette.

Carattere: Ordinario

Fasi:

- Predisposizione attività istruttoria 31/03/2013
- Formazione dipendenti 30/06/2013
- Predisposizione dei regolamenti 30/09/2013
- Verifica procedura 31/12/2013

Valore strategico 70 Complessità 80 Rilevanza Esterna 60 Peso 70

Ob. n. 3: Servizio scuola

Azioni caratteristiche: L'Amministrazione Comunale presta particolare attenzione al settore scolastico. In quest'ottica, risulta essenziale il perseguimento delle seguenti attività:

- Promozione pacchetto "Pacchetto Scuola": definizione delle procedure per l'A.S. 2012-13 ed apertura delle procedure per l'A.S. 2013-14
- Commissione mensa: riordino procedure di nomina e funzionamento, affidamento ad USL stesura nuovo menù per mense scolastiche ed inizio percorso di educazione alimentare tra Comune, Istituto comprensivo e commissione mensa.
- Conclusione progetti POR CRO 2007/2013 per l'A.S. 2012-13 e attivazione degli stessi per l'A.S. 2013-14.

Carattere: Strategico

Fasi:

- Predisposizione attività istruttoria 31/03/2013
- Formazione dipendenti 30/06/2013
- Formazione atti propedeutici alla realizzazione attività 30/09/2013
- Verifica procedura 31/12/2013

Valore strategico 70 Complessità 80 Rilevanza Esterna 80 Peso 76,67

Ob. n. 4: Politiche abitative

Azioni caratteristiche: Nello scenario della attuale situazione sociale italiana, diventa di fondamentale importanza per l'Amministrazione Comunale la cura del Settore Sociale, tra cui rientrano le politiche abitative. E' di tutta evidenza, in ogni caso, che la scarsità di risorse economiche degli enti locali impone anche in questi Settori la necessità di tagli di

spesa. Fondamentale di conseguenza è la collaborazione con altre realtà ed enti pubblici. In tale ottica si intendo sviluppare varie attività, tra cui le seguenti:

- Affidamento ad Apes gestione delle funzioni amministrative in materia di ERP, pubblicazione bando e approvazione graduatoria.
- Promozione e gestione pratiche "Contributo affitti"

Carattere: Ordinario

Fasi:

- Predisposizione attività istruttoria 31/03/2013
- Formazione dipendenti 30/06/2013
- Formazione atti propedeutici sviluppo politiche abitative 30/09/2013
- Verifica procedura 31/12/2013

Valore strategico 60 Complessità 80 Rilevanza Esterna 80 Peso 76,67

Ob. n. 5: Servizio Cultura

Azioni caratteristiche: Anche in questo Settore, come negli altri precedentemente indicati, risulta essenziale il corretto utilizzo delle scarse risorse finanziarie a disposizione degli enti locali. In tale ottica è necessario procedere ad una riorganizzazione delle attività del Servizio, per cui è fondamentale, tra le altre, lo svolgimento delle seguenti attività (alcune delle quali imposte anche da scadenze contrattuali):

Affidamento della gestione e promozione del Museo Kienerk;

- Affidamento gestione del locale comunale sito in via Chiostra Prima ai fini della valorizzazione delle tradizioni paesane;
- Recupero fondi e sponsor per lo svolgimento delle attività culturali estive;
- Festa del Museo Kienerk;
- Rinnovo della convenzione per la gestione della Biblioteca Comunale.

Carattere: Strategico (trasversale)

Fasi:

- Predisposizione attività istruttoria 31/03/2013
- Formazione dipendenti 30/06/2013
- Formazione atti propedeutici alla realizzazione delle attività 30/09/2013
- Verifica procedura 31/12/2013

Valore strategico 60 Complessità 60 Rilevanza Esterna 50 Peso 56,67

Ob. n. 6: Affidamenti servizi e forniture

Azioni caratteristiche: In un Ente di piccole dimensioni, e conseguentemente con un numero non elevato di personale, anche il semplice affidamento di servizi e forniture si può trasformare da normale attività ordinaria in obiettivo gestionale. E' chiaro infatti che le continue modifiche in materia, non ultime delle quali quelle introdotte dalla cosiddetta spending review, impongono agli operatori una particolare attenzione ed un costante aggiornamento professionale. In tale ottica, devono essere svolte le attività di seguito elencate:

- Affidamento ed appalto per la redazione, composizione, stampa e direzione periodico Il Cocolone per gli anni 2013-14-15;
- Attivazione del portale START della Regione Toscana per attivazione e svolgimento delle gare telematiche;
- Affidamento fornitura di materiale di cancelleria e di consumo per gli uffici comunali;
- Affidamento del servizio di trasporto scolastico;
- Affidamento della fornitura di prodotti surgelati per mensa scuola materna di Acciaiole;
- Affidamento del servizio erogatori acqua buona per le scuole comunali;
- Affidamento del servizio di pulizie locali comunali;
- Affidamento del servizio di gestione del "Piano di autocontrollo";
- Affidamento della fornitura di prodotti alimentari e vari.

Carattere: Strategico di innovazione (trasversale)

Fasi:

- Predisposizione attività istruttoria 31/03/2013
- Formazione dipendenti 30/06/2013
- Formazione atti propedeutici alle attività elencate 30/09/2013
- Verifica procedura 31/12/2013

Valore strategico 90 Complessità 90 Rilevanza Esterna 90 Peso 90

Ob. n. 7: Settore Legale

Azioni caratteristiche: Nel corso degli anni, il Comune di Fauglia, anche se di modeste dimensioni demografiche, ha avuto un notevole contenzioso, con l'instaurazione o la chiamata in causa in numerosi contenziosi a carattere giudiziale. Risulta di conseguenza quanto mai necessario intraprendere le giuste azioni correttive per limitare in futuro tale conflittualità e monitorare la situazione esistente, curando i rapporti con i legali che seguono l'Amministrazione Comunale. Al fine del raggiungimento di tale obiettivo, risulta necessario il coinvolgimento di numerosi dipendenti, ivi compresi quelli assegnati al Settore Tecnico e del Settore I. Risulta inoltre importante procedere alla ricognizione e verifica delle azioni necessarie per dare attuazione ad alcune sentenze emesse dalla Corte dei Conti Toscana- Sezione Giurisdizionale, e specificatamente la n. 609/2006 e la n. 40/2011.

Carattere: Ordinario

Fasi:

- Studio della normativa in materia 30/06/2013
- Formazione e coinvolgimento dipendenti 30/07/2013
- Analisi situazione cause 30/09/2013
- Definizione cause e rapporto con i legali 31/12/2013
- Verifica della procedura 31/12/2013
-

Valore strategico 60 Complessità 50 Rilevanza Esterna 20 Peso 43,34

Ob. n. 8: Informatizzazione dell'Ente.

Azioni caratteristiche: L'informatica risulta svolgere un ruolo sempre maggiore e fondamentale non solo nella vita dei cittadini, ma anche nello sviluppo ed efficienza dell'azione amministrativa dell'Ente. Conseguentemente risulta necessario attivare collaborazioni e procedere all'affidamento di incarichi e di servizi con soggetti terzi, in assenza di adeguate ed idonee professionalità in materia all'interno del personale dipendente. In vista dello svolgimento delle funzioni fondamentali in convenzione con altri Comuni limitrofi, si ritiene essenziale la definizione di procedure e di strumenti informatici se non uguali almeno in grado di "dialogare". Ottimale, in tal senso, risulterebbe la sottoscrizione di una convenzione per la gestione associata dei Servizi Informatici.

Carattere: Ordinario

Fasi:

- Studio della normativa in materia 30/06/2013
- Formazione e coinvolgimento dipendenti 30/07/2013
- Effettuazione attività 30/09/2013
- Verifica procedure 31/12/2013

Valore strategico 60 Complessità 60 Rilevanza Esterna 50 Peso 56,67

Ob. n. 9: Settore Sociale.

Azioni caratteristiche: Il Comune di Fauglia, come anche precedentemente detto, pur in una situazione di scarsità di risorse a disposizione degli enti locali, presta particolare attenzione al Settore Sociale. In tale ottica, devono essere svolte le attività di seguito elencate:

- Organizzazione Estate anziani;
- Promozione e gestione delle procedure a favore delle "UtENZE deboli" per riduzione tariffa idrica;
- Promozione dei servizi a tutela della fasce deboli in occasione delle ondate di calore estivo.

Carattere: Ordinario

Fasi:

- Studio della normativa in materia 30/06/2013
- Formazione e coinvolgimento dipendenti 30/07/2013
- Effettuazione attività 30/09/2013
- Verifica procedure 31/12/2013

Valore strategico 60 Complessità 60 Rilevanza Esterna 50 Peso 56,67

Ob. n. 10: Settore della Polizia Municipale e vigilanza.

Azioni caratteristiche: Risulta necessario, in attesa della completa integrazione dei servizi di polizia municipale dei vari enti, continuare anche nel corso dell'anno 2013 a coordinare l'attività della Polizia Municipale. E' fondamentale altresì svolgere le seguenti attività:

- Affidamenti dei servizi di vigilanza per Scuola Giovanni Paolo II, Museo Kienerk, impianto fotovoltaico

Ampliamento impianto telecamere sul territorio comunale.

Per quest'ultima attività ci dovrà essere anche la collaborazione dei dipendenti di altri Settori e del personale assegnato agli stessi.

Carattere: Strategico

Fasi:

- Predisposizione attività istruttoria 31/03/2013
- Formazione dipendenti 30/06/2013
- Formazione atti propedeutici alla realizzazione delle attività 30/09/2013
- Verifica procedura 31/12/2013

Valore strategico 60 Complessità 60 Rilevanza Esterna 60 Peso 60

Ob. n. 11: Organismi partecipati.

Azioni caratteristiche: La normativa in materia di organismi e di società partecipate risulta estremamente frammentaria e complessa, oggetto anche di recenti sentenze abrogative/modificative della Corte Costituzionale. Risulta quindi necessario, anche in vista di alcune scadenze e verifiche fissate per l'anno 2013, procedere ad un dettagliato studio della stessa ed alla conseguente applicazione con riferimento agli organismi partecipati del Comune di Fauglia.

Carattere: Ordinario

Fasi:

- Studio della normativa in materia 30/06/2013
- Formazione e coinvolgimento dipendenti 30/07/2013
- Predisposizione atti 30/09/2013
- Verifica della procedura 31/12/2013

Valore strategico 60 Complessità 60 Rilevanza Esterna 60 Peso 60

Settore III Polizia Municipale e Servizi al Cittadino

Dott. Massimiliano Bacchiet

Attribuzione Punteggio in base al numero e tipologia degli obiettivi assegnati (Max 10 punti, incidenza sul totale: 10%)

Obiettivi Ordinari 6 punti 2,00

Obiettivi Strategici 3 punti 4,00

Obiettivi Strategici di innovazione 2 punti 4,00

TOTALE 11 punti 10,00

Scheda Report

Settore :

Obiettivo:

Confermato Integrato Annullato

Data _____

Annotazioni:

In linea

Non in linea *****

Data _____

Annotazioni:

In linea

Non in linea

Delibera di G.C. n. 147 del 05.10.2013

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
Carlo Carli

L'ASSESSORE ANZIANO
Sergio Macchia

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Carlo Di Paolo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- è affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni successivi dal e vi rimarrà fino al
- è stata comunicata con lettera n.in data ai signori Capi Gruppo Consiliari così come prescritto dall'art. 125, D. Lgs n. 267/2000.
- è stata trasmessa al Prefetto con lettera n. in data (art 135, 2° comma, D. Lgs 267/2000).

Fauglia, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Di Carlo

Che la presente deliberazione è diventata esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs 267/2000).
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs 267/2000).

Fauglia, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Paolo Di Carlo
